



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

POR FSE 2014/2020

AZIONE 10.1.1 "INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ, TRA CUI ANCHE PERSONE CON DISABILITÀ (AZIONI DI TUTORING E MENTORING, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO E DI COUNSELLING, ATTIVITÀ INTEGRATIVE, INCLUSE QUELLE SPORTIVE, IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO, AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE DI APPARTENENZA, ECC"

AZIONE 10.2.2 "AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE"

Programma Tutti a Iscol@

Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2022/2023





Sommario

DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
GLOSSARIO E DEFINIZIONI.....	4
1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO.....	6
2. PRINCIPI ORIZZONTALI.....	6
3. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO.....	6
4. DESTINATARI DELL'INTERVENTO.....	7
5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	7
6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE.....	8
7. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE.....	9
8. SOVVENZIONE.....	10
9. RISORSE DISPONIBILI.....	10
10. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ.....	11
10.1. CAUSE DI ESCLUSIONE.....	12
11. ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE.....	12
12. CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE.....	13
13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	14
13.1 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	16
13.2 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI.....	16
13.3. OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI.....	17
14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE.....	18
15. DISPOSIZIONE SPECIFICHE PER LE SCUOLE NON STATALI PARITARIE.....	19
15.1 EROGAZIONE ACCONTO E GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	19
15.2 EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE IN ASSENZA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	20
16. CONTROLLI E RISCHIO FRODE.....	20
17. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	21
18. RISULTATI ATTESI.....	22
19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	22
20. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	22
21. ACCESSO AGLI ATTI.....	23
22. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	24
23. RICORSI.....	24
24. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	24
25. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA.....	24
26. TEMPISTICHE DEL PROCEDIMENTO.....	25
SCHEDA 1- LINEA DIDATTICA.....	26
A/1 - OBIETTIVI.....	26



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A/2 - BENEFICIARI	26
A/3 - DESTINATARI	26
A/4 - DURATA DEL PROGETTO	26
A/5 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	27
A/6- MODALITÀ DI ATTUAZIONE	29
Miglioramento delle competenze in Italiano	29
Miglioramento delle competenze in Matematica	29
A/7 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE	32
A/8 - SOVVENZIONE	35
A/9 - DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	36
A/10 - CRITERI DI VALUTAZIONE	37
SCHEDA 2 - LINEA ASCOLTOeSUPPORTO	38
B/1 - OBIETTIVI	38
B/2 - BENEFICIARI	38
B/3 - DESTINATARI	38
B/4 - DURATA DEL PROGETTO	38
B/5 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	39
B/6 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE	40
B/7 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE	41
B/8 - SOVVENZIONE	42
B/9 - DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	43
B/10 - CRITERI DI VALUTAZIONE	44
SCHEDA 3 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	45
RIFERIMENTI NORMATIVI	49
ALLEGATO 1 – CRITERI DI VALUTAZIONE	56
ALLEGATO 2 - DECURTAZIONI	61

DISPOSIZIONI GENERALI

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- **AdG:** Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020;
- **AVVISO:** il presente Avviso pubblico;
- **BENEFICIARI:** le Autonomie scolastiche statali sarde e le Scuole non statali paritarie;
- **CE:** Commissione Europea;
- **CLP:** Codice Locale di Progetto; codice che identifica un progetto nell'ambito dei sistemi di monitoraggio;
- **CUP:** Codice Unico di Progetto; codice che identifica un progetto d'investimento pubblico;
- **DESTINATARI:** studenti delle Istituzioni scolastiche sarde che partecipano alle attività progettuali;
- **DGR:** Delibera della Giunta Regionale
- **DS:** Dirigente Scolastico;
- **GDPR:** General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679;
- **ORA:** unità di misura del tempo utilizzata per il calcolo delle UCS, **pari a 60 minuti primi**;
- **OS:** Obiettivo Specifico (nell'ambito del POR FSE 2014-2020);
- **PERSONALE ATA:** personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario delle Istituzioni scolastiche sarde;
- **PTOF:** Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- **POR FSE 2014-2020:** Il Programma Operativo Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020,
- **RdA:** Responsabile di Azione: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Direttore del Servizio Politiche Scolastiche ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;
- **SIL:** Sistema Informativo Lavoro. Sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del FSE, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- **UCS:** Unità di Costo Standard;
- **Vademecum:** Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, approvato con determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale nr. 26844/2559 del 12.06.2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0".



1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

La Regione Autonoma della Sardegna (da questo punto in poi, RAS), al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi target dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli obiettivi prefissati nell'ambito del Programma Nazionale di Riforma, con l'intento di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, promuove azioni attuate in maniera integrata e continuativa.

Per l'anno scolastico 2022/2023, il programma, fin dalla Deliberazione della Giunta Regionale (da questo punto in poi DGR) n. 47/64 del 24/09/2020, agisce in continuità con l'esperienza consolidata che a partire dall'Avviso 2020/2021, quale segnale di attenzione nuova per il mondo della scuola che in questa difficile situazione lotta per ripartire, ha assunto il titolo "(Si torna) Tutti a Scuola".

Con il presente Avviso, oltre alla **Linea ASCOLTOeSUPPORTO**, a seguito della stipula del Protocollo d'Intesa fra Ministero dell'Istruzione e RAS del 16.05.2022 e dell'Accordo fra USR e Direzione generale della Pubblica Istruzione del 06.09.2022, viene di nuovo promossa la **Linea DIDATTICA**, con alcune significative innovazioni concernenti le modalità di selezione dei destinatari e di monitoraggio.

2. PRINCIPI ORIZZONTALI

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg (UE) n. 1303/2013, garantisce il rispetto dei seguenti principi orizzontali:

- pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire la coesione sociale e l'integrazione di tutti i soggetti svantaggiati e che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni, nonché a tutti quegli individui che, per motivi differenti, vivono condizioni di emarginazione a causa di situazioni che ne hanno impedito la collocazione o ricollocazione nella società;
- pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere.

Gli interventi proposti devono, quindi, prevedere e attuarsi in coerenza con le priorità e con gli orientamenti di carattere generale previsti dallo stesso programma operativo.

3. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Sono beneficiarie dell'intervento le Autonomie scolastiche statali (da questo punto in poi "Autonomie scolastiche") e le Scuole non statali paritarie della Sardegna (da questo punto in poi "Scuole paritarie") e, in particolare, quelle aventi insegnamenti dei seguenti gradi: scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado, secondo le modalità previste nelle schede relative ad ogni linea di intervento.

I CPIA non possono presentare proposte progettuali in quanto destinatari di appositi interventi, sempre a finanziamento FSE.

4. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Sono destinatari dell'intervento gli studenti delle Istituzioni scolastiche sarde così come individuati nelle schede relative ad ogni linea di intervento.

I destinatari saranno individuati dall'Istituzione scolastica, separatamente per ciascuna delle due Linee tra gli alunni della scuola dando priorità agli studenti:

- che presentano lacune di conoscenze in una o più discipline da colmare per proseguire con profitto il percorso di studi;
- con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti;
- provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica;
- con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

L'Istituzione scolastica deve indicare in sede progettuale le modalità di individuazione degli studenti da coinvolgere, facendo ricorso a indicatori numerici di tipo valutativo, medico, anagrafico, di misurazione delle condizioni di disagio. I progetti dovranno menzionare chiaramente quali indicatori sono stati utilizzati e come sono stati calcolati con riferimento alla popolazione studentesca interessata.

Le modalità di selezione così individuate costituiranno oggetto di valutazione e pertanto potranno essere modificate in sede di attuazione, previa autorizzazione della RAS, esclusivamente in caso si verifichino condizioni di assoluta necessità non prevedibili al momento della presentazione della domanda.

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'Avviso si articola su due linee di intervento:

Linea DIDATTICA: linea finalizzata allo sviluppo delle competenze di base attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari per **360 ore** complessive. Per le informazioni di dettaglio sulla Linea DIDATTICA si rimanda alla **Scheda 1** dell'Avviso.

Per ogni Istituzione scolastica potranno essere finanziate un massimo di due proposte progettuali. Per le Istituzioni scolastiche comprendenti tutti i gradi di scuola previsti dall'Avviso (a titolo d'esempio gli Istituti Comprensivi Globali, i Convitti) potranno essere finanziate due proposte progettuali per ciascun ciclo di istruzione; più in particolare due proposte progettuali rivolte agli studenti frequentanti la scuola superiore

di primo grado e due proposte progettuali rivolte agli studenti frequentanti il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Linea ASCOLTOeSUPPORTO: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento, per **360 ore** complessive, delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti e mediatori interculturali. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla **Scheda 2** dell'Avviso.

Per ogni Istituzione scolastica potrà essere finanziata una sola proposta progettuale. Per le Istituzioni scolastiche comprendenti tutti i gradi di scuola previsti dall'Avviso (a titolo d'esempio gli Istituti Comprensivi Globali, i Convitti) potrà essere finanziata una proposta progettuale per ciascun ciclo di istruzione; più in particolare una proposta progettuale rivolta agli studenti frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e una proposta rivolta agli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE

Il Dossier di Candidatura (DDC) è unico per tutte le Linee per le quali l'Istituzione scolastica intende candidarsi. Tuttavia, le Istituzioni scolastiche hanno la facoltà (e in certi casi l'obbligo) di presentare proposte progettuali per una sola delle due Linee.

Il DDC è costituito da una Domanda di partecipazione e da una o più proposte progettuali afferenti alla stessa Istituzione scolastica.

Il DDC, per essere ammesso, deve pervenire unicamente via PEC al seguente indirizzo:

pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it

e l'oggetto della PEC dovrà essere: "Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2022/2023. - Dossier di Candidatura".

Il DDC potrà essere inviato dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e **sino alle ore 12,00 del giorno 25.10.2022**, a pena di esclusione.

Al fine della presentazione della domanda farà fede la data e l'ora di invio della ricevuta di accettazione rilasciata dalla PEC del soggetto proponente. La responsabilità del corretto invio resta comunque in capo al soggetto mittente e l'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi informatici e, pertanto, dovrà essere sempre verificata l'avvenuta ricezione della PEC.

Ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii., per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere utilizzato lo specifico "Modello annullamento marca da bollo" (Allegato C). Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi del DPR 642/1972 - Allegato B - art. 16). Gli altri soggetti eventualmente esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione.

7. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Il DDC deve essere costituito da:

	NOME E DESCRIZIONE DOCUMENTO	OBBLIGATORIO	MODELLO
1	Domanda di partecipazione. La domanda dovrà essere compilata utilizzando il modello previsto e dovrà essere firmata digitalmente con firma digitale di tipo PAdES o CADES dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica	Obbligatoria	Allegato A
2	Proposta/e progettuale/i Linea DIDATTICA. La proposta progettuale dovrà essere compilata utilizzando il modello previsto e dovrà essere firmata digitalmente con firma digitale di tipo PAdES o CADES dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica	Obbligatoria	Allegato B1
3	Proposta/e progettuale/i Linea ASCOLTOeSUPPORTO. La proposta progettuale dovrà essere compilata utilizzando il modello previsto e dovrà essere firmata digitalmente con firma digitale di tipo PAdES o CADES dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica	Obbligatoria	Allegato B2
4	Modello annullamento marca da bollo Il documento dovrà essere compilato utilizzando il modello previsto e dovrà essere firmato digitalmente con firma digitale di tipo PAdES o CADES extra-SIL Legale Rappresentante della Scuola Paritaria	Obbligatorio per le Scuole Paritarie, salvo esenzione	Allegato C

In caso di impossibilità a firmare digitalmente i documenti, la sottoscrizione si intende corretta anche mediante apposizione della firma autografa con allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità da parte del Legale Rappresentante firmatario.

Nel caso in cui l'Istituzione scolastica intenda vedere finanziate più proposte progettuali deve compilare un allegato B1 o B2 per ogni proposta in relazione ai massimali indicati all'art. 5.

Le singole proposte progettuali dovranno essere identificate con un Codice proposta articolato come segue:

Per la Linea Didattica: *codice meccanografico Istituzione scolastica_LD_XX* (esempio: CAIC80000_LD_01 oppure CAIC80000_LD_02 ecc. ecc.)

Per la Linea AscoltoeSupporto: *codice meccanografico Istituzionescolastica_AS_XX*(esempio CAIC80000_AS_01 oppure CAIC80000_AS_02).

8. SOVVENZIONE

La RAS intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento all'applicazione di UCS.

L'adozione delle opzioni di semplificazione ai fini della quantificazione della sovvenzione pubblica permette di semplificare le procedure di gestione e controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti contabili; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

In caso di anomalie nella realizzazione dell'intervento sono previste decurtazioni della sovvenzione o, nei casi di gravi irregolarità, la revoca totale della sovvenzione.

Le UCS, i massimali e le corrispondenti sovvenzioni massime sono specificati nella Scheda 1 (Linea DIDATTICA) e nella Scheda 2 (Linea ASCOLTOeSUPPORTO) del presente Avviso.

L'effettiva realizzazione delle attività rendicontate con le opzioni di semplificazione sarà verificata attraverso il controllo di appositi documenti giustificativi specifici per ogni linea d'Intervento (registri, timesheet, diari di bordo, relazioni, etc.).

I documenti giustificativi saranno oggetto di particolare attenzione in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità regionali, nazionali e comunitarie.

La RAS si riserva di chiedere copia dei documenti e di effettuare visite ispettive, anche senza preavviso, per verificare l'effettivo avvio e il corretto svolgimento di tutte le attività, progettuali e funzionali.

9. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse previste complessivamente disponibili per lo svolgimento delle attività progettuali dell'Avviso sono ripartite secondo quanto indicato nella Tabella 9.1:

Tabella 9.1. Ripartizione delle risorse per le Attività Progettuali dell'Avviso

Linea	Fonte di Finanziamento	Suddivisione Risorse	Risorse
DIDATTICA	POR FSE 2014/2020 -	Scuola secondaria di I grado	2.609.109,90

	Azione 10.2.2	1° biennio Scuola secondaria di II grado	1.739.406,60
		TOTALE	4.348.516,50
ASCOLTOeSUPPORTO	POR FSE 2014/2020 - Azione 10.1.1	TOTALE	4.521.600,00

La RAS si riserva il diritto di rimodulare gli stanziamenti indicati nella Tabella 9.1 tra i gradi di scuola della Linea DIDATTICA.

La RAS si riserva inoltre di aumentare gli stanziamenti previsti indicati nella Tabella 9.1, qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, anche risorse provenienti da fonti diverse. Resta inteso che la presentazione dell'istanza non comporta il diritto al godimento del beneficio richiesto. Tale diritto si consoliderà solo con la pubblicazione delle graduatorie definitive, a risorse finanziarie disponibili ed iscritte.

10. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

Le attività amministrative per la verifica di ammissibilità delle proposte progettuali saranno svolte dal Servizio Politiche Scolastiche (da questo punto in poi Servizio) o direttamente dalle Commissioni di Valutazione di seguito definite, anche tramite l'ausilio di supporti informatici.

A seguito del ricevimento delle proposte progettuali, il Servizio procede alla verifica di ammissibilità e alle eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni.

Le proposte progettuali saranno considerate ammissibili – e quindi potranno passare alla successiva fase di valutazione – se:

- a) presentate attraverso le apposite procedure di cui all'articolo 6;
- b) pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- c) presentate dai beneficiari in possesso dei requisiti e delle caratteristiche previsti dell'Avviso;
- d) sottoscritte con le modalità previste dall'Avviso;
- e) corredate da tutte le informazioni previste dall'Avviso.

Qualora l'Istituzione scolastica inviasse più proposte progettuali di quanto stabilito al precedente articolo 5, ai fini dell'ammissibilità, le proposte progettuali saranno prese in considerazione sulla base dell'ordine cronologico inverso (a partire dalla più recente).

10.1. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno immediatamente escluse le proposte progettuali pervenute oltre la data e l'ora di scadenza specificate dall'Avviso o con modalità diverse dall'apposita procedura.

11. ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase di ammissibilità verranno ammesse alla fase di valutazione.

Il Direttore del Servizio, con propria determinazione, nominerà, per ciascuna linea, una Commissione che procederà alla valutazione delle proposte progettuali, in una o più sedute, in base ai criteri di selezione individuati dall'Avviso (vedi Allegato1). In luogo di una Commissione per ogni Linea potrebbe essere istituita un'unica Commissione con due sottocommissioni operative, una per ciascuna linea.

Per la Linea DIDATTICA sono previste due graduatorie: una per le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche aventi insegnamenti di scuola secondaria di primo grado e una per le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche aventi insegnamenti di scuola secondaria di secondo grado.

Per la Linea ASCOLTOeSUPPORTO è prevista un'unica graduatoria.

La Commissione di Valutazione, tramite il Servizio, ha la facoltà di richiedere integrazioni/chiarimenti alla documentazione presentata dalle Istituzioni scolastiche, le quali avranno l'obbligo di fornire le stesse nei tempi stabiliti. Decorso tale termine senza che le integrazioni/chiarimenti vengano esaurientemente forniti, la proposta progettuale potrà essere dichiarata esclusa.

I criteri di valutazione e i punteggi massimi sono indicati nelle schede relative ad ogni Linea di intervento e nell'Allegato1. A tale proposito si precisa che:

- a) per i criteri di natura qualitativa, i punteggi sono attribuiti collegialmente dalla Commissione e possono variare tra 0 e il punteggio indicato nella colonna corrispondente;
- b) per i criteri di natura quantitativa, i punteggi sono attribuiti dalla Commissione assegnando il punteggio indicato nella colonna corrispondente.

Il punteggio massimo per ciascuna proposta progettuale è pari a 100, come ripartito secondo le rispettive griglie di valutazione contenute nelle due schede di pertinenza.

In caso di parità di punteggio tra due o più proposte progettuali, nella formazione delle graduatorie finali si procederà con il sorteggio delle proposte progettuali che riportano pari punteggio in un'apposita seduta pubblica.

Le graduatorie saranno pubblicate sul BURAS e sul sito istituzionale della RAS: www.regione.sardegna.it.

Le risorse saranno assegnate ai beneficiari seguendo l'ordine delle graduatorie e fino ad esaurimento delle stesse.

Il Servizio provvederà a trasmettere a ciascuna Istituzione scolastica candidata, una formale nota di ammissione alla sovvenzione che conterrà anche la descrizione degli adempimenti necessari per procedere con l'effettiva erogazione della sovvenzione. Sono indicate disposizioni di dettaglio nelle due schede tecniche allegate al presente Avviso per le due linee.

In caso di esito negativo della procedura di ammissibilità e valutazione, il Servizio trasmetterà a ciascuna Istituzione scolastica una formale nota con cui si comunicherà l'esclusione e la relativa motivazione.

12. CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE

L'atto di concessione della sovvenzione è costituito dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dall'Istituzione scolastica beneficiaria.

Nell'Atto Unilaterale d'Obbligo saranno specificati:

- gli adempimenti e gli obblighi del Beneficiario stabiliti all'articolo 13 dell'Avviso;
- i tempi e le modalità di erogazione del contributo;
- gli adempimenti obbligatori per il monitoraggio e per la valutazione;
- le modalità di rendicontazione e la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute;
- i tempi dalla conclusione del progetto entro i quali il Beneficiario deve produrre la documentazione ed espletare gli adempimenti ai fini dell'erogazione della sovvenzione;

- i termini e le condizioni di accensione della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 15 dell'Avviso (solo in caso di Scuola paritaria);
- altre eventuali informazioni.

La sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo è subordinata al corretto espletamento da parte del Beneficiario della richiesta del CUP - il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico nell'ambito del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici – che dovrà obbligatoriamente essere riportato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e in tutti i documenti progettuali.

Il Servizio Politiche scolastiche provvederà a generare, per ciascun progetto sovvenzionato, un CLP - il codice locale che identifica un progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio e di rendicontazione del SIL – che sarà tempestivamente comunicato al Beneficiario a seguito di ammissione a sovvenzione e che dovrà obbligatoriamente essere riportato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e in tutti i documenti progettuali.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il Beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

Il Beneficiario dovrà impegnarsi a:

- a) prendere visione e accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dall'Avviso;
- b) inserire le proposte progettuali nel PTOF, se sovvenzionate;
- c) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- d) richiedere il CUP per ogni progetto sovvenzionato;
- e) sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo il modello predisposto dalla RAS,
- f) implementare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività progettuali;
- g) rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile, e, in particolare, per gli interventi finanziati con il POR FSE 2014/2020, quanto previsto dal Vademecum;
- h) consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed ex post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS, dello Stato e dell'UE;

- i) alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti e, in particolare, per gli interventi finanziati con il POR FSE 2014/2020, il SIL;
- j) comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nel progetto (denominazione, indirizzo, rappresentante legale, etc.) con particolare riferimento alla variazione di dati che possono pregiudicare il possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso indicati all'articolo 3.2 (a titolo di esempio: perdita del riconoscimento della parità per le Scuole non statali paritarie);
- k) fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla RAS;
- l) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- m) attuare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;
- n) osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D. Lgs. n. 39 del 4/3/2014 nonché quanto previsto in materia di prevenzione vaccinale dal D.L. 73/2017 convertito nella L. 119/2017;
- o) osservare la normativa relativa al rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19;
- p) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- q) fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
- r) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- s) produrre con tempestività ed entro i termini perentori indicati l'integrazione documentale eventualmente richiesta dalle Autorità preposte ai controlli delle operazioni (Autorità di Audit, Corte dei Conti, Commissione Europea, etc.).

13.1 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I Beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione. Essi infatti sono tenuti a porre in essere una serie di misure finalizzate a far riconoscere il sostegno dei fondi SIE al progetto. In particolare i Beneficiari sono tenuti:

- a) ad autorizzare la pubblicazione del progetto sovvenzionato nell'elenco delle operazioni e dei Beneficiari nel sito della RAS ai sensi dell'articolo 115 del Reg (UE) 1303/13;
- b) ad autorizzare la pubblicazione del progetto sovvenzionato sul portale unico nazionale (Portale Open Coesione) per la pubblicazione di dati e informazioni sulle operazioni e sui Beneficiari dei progetti cofinanziati dai Fondi SIE in base all'Accordo di Partenariato, così come previsto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- c) a dare evidenza del progetto sovvenzionato sul sito web, se esistente, del Beneficiario e dei soggetti partner in caso di Rete, fornendo una breve descrizione delle attività realizzate ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE attraverso il POR FSE 2014/2020 della RAS;
- d) a posizionare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che informi sul sostegno finanziario ricevuto dall'UE, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio del Beneficiario e dei soggetti partner in caso di Rete;
- e) a riportare i loghi dell'UE, del POR FSE 2014/2020, della Repubblica Italiana e della Regione Sardegna su tutti i documenti e i prodotti realizzati scaricabili dall'indirizzo <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=321471&v=2&c=13077>,
- f) ad assicurare un'adeguata attività di informazione sulle opportunità previste dal progetto in modo da consentirne l'accesso a tutti i potenziali destinatari;
- g) ad assicurarsi che qualsiasi documento relativo all'attuazione del progetto a favore del pubblico oppure dei destinatari contenga una dichiarazione da cui risulti che l'operazione e il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE attraverso il POR FSE 2014/2020 della RAS.

La RAS si impegna a dare massima diffusione all'Avviso, attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, sul BURAS ed eventualmente anche con altri mezzi di promozione.

Ogni eventuale modifica all'Avviso sarà pubblicizzata sul sito della RAS.

13.2 OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

I Beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di conservazione dei documenti. In particolare, in conformità con quanto previsto dall'articolo 140 del Reg (UE) 1303/2013, i Beneficiari sono tenuti:

- a) a conservare la documentazione e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea (CE) e alla Corte dei Conti Europea (CCE) per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali nei quali sono incluse le spese del progetto che ha ottenuto le risorse ai sensi dell'articolo 137 del Reg (UE) 1303/2013. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;
- b) a compilare e detenere un fascicolo del progetto contenente tutta la documentazione tecnica e amministrativa;
- c) a garantire, nel caso di utilizzo di sistemi informatici, che gli stessi soddisfino gli standard di sicurezza sia in termini di requisiti tecnici, giuridici e di privacy e che siano affidabili ai fini dell'eventuale attività di controllo;
- d) a garantire che i documenti siano conservati in originale o in copia autenticata, o, se esistenti esclusivamente in versione elettronica, su supporti digitali per i dati comunemente accettati.

13.3. OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

Ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Reg (UE) n. 1303/2013, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi strutturali e di investimento europei (SIE) oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una domanda di pagamento per il rimborso da parte di un fondo SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma (cosiddetto "doppio finanziamento").

A tale proposito si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti dovranno essere annullati con la seguente dicitura:

LINEA	DICITURA DI ANNULLO
LINEA DIDATTICA	Intervento finanziato dal POR FSE 2014/20 – (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA - A.S 2022/2023 – Linea DIDATTICA
LINEA ASCOLTOeSUPPORTO	Intervento finanziato dal POR FSE 2014/20 – (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA - A.S 2022/2023 – Linea ASCOLTOeSUPPORTO

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione sarà erogata in un unico acconto del 100%, previa trasmissione dei seguenti documenti nei termini che saranno indicati nella nota di ammissione a sovvenzione di cui al precedente articolo 11:

- a) per le Autonomie scolastiche: richiesta d'acconto, Atto Unilaterale d'Obbligo, CUP;
- b) per le Scuole Paritarie: richiesta d'acconto, Atto Unilaterale d'Obbligo, CUP, idonea garanzia fideiussoria (si veda successivo articolo 15);
- c) altri eventuali documenti specificati nella nota di cui al precedente articolo 11.

A chiusura delle attività, sarà effettuato dalla RAS il Controllo di Primo Livello, che potrà avvalersi anche di un soggetto esterno incaricato, sui seguenti documenti:

- d) **obbligatorio per tutte le Istituzioni scolastiche:** documenti giustificativi delle attività realizzate (a titolo d'esempio: Registro delle Attività Progettuali, Diario di Bordo, Timesheet, altri documenti specificati dalla RAS);
- e) **obbligatorio per tutte le Istituzioni scolastiche:** relazione finale di chiusura di descrizione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti firmata digitalmente dal Dirigente scolastico;
- f) **obbligatorio per le Scuole Paritarie e facoltativo per le Autonomie scolastiche:** documenti relativi alla selezione e alla valutazione del personale aggiuntivo previsto dalle due Linee, documenti di incarico e contrattuale del personale aggiuntivo selezionato.
- g) eventuali altri documenti richiesti dalla RAS.

La RAS procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. La verifica sarà effettuata nelle fasi di liquidazione della sovvenzione. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto dalla normativa vigente.

In conformità con la normativa vigente, le attività progettuali non potranno essere avviate prima della registrazione contabile del relativo impegno di spesa da parte della RAS e non prima della ricezione della nota di esecutività degli Atti Unilaterali d'Obbligo, salvo eventuale avvio d'urgenza adeguatamente motivato, sulla base delle disposizioni che saranno appositamente impartite.

La RAS renderà disponibili le Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti con allegati tutti i modelli dei documenti necessari alla gestione e alla rendicontazione dell'intervento.

A seguito del controllo di primo livello, la RAS potrà richiedere all'Istituzione scolastica la restituzione delle somme non ammesse a rendicontazione. Non saranno ammesse compensazioni con altre somme dovute dalla RAS per altri progetti.

15. DISPOSIZIONE SPECIFICHE PER LE SCUOLE NON STATALI PARITARIE

Ad integrazione di quanto stabilito agli articoli precedenti si specificano le seguenti disposizioni integrative obbligatorie esclusivamente per le Scuole non statali paritarie.

15.1 EROGAZIONE ACCONTO E GARANZIA FIDEIUSSORIA

Per le scuole non statali paritarie, l'erogazione dell'acconto è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria. La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata per un importo pari all'acconto da ricevere maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, per l'intero periodo di validità della garanzia e dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta della RAS.

Le polizze fideiussorie devono essere rilasciate da soggetti che posseggono i requisiti soggettivi previsti dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141; più in particolare

- 1) se Banca, deve essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, deve essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- 3) se Società finanziaria, deve essere inserita nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Ai sensi dell'articolo 16 della LR n. 5/2016 ("Limiti all'accoglimento di garanzie prestate in via professionale") non saranno riconosciute idonee le garanzie fideiussorie rilasciate da banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari autorizzati per le quali si siano verificate, nell'ultimo decennio, una o più delle circostanze previste dalla norma citata.

La garanzia fideiussoria dovrà essere redatta sulla base delle prescrizioni e del modello che sarà messo a disposizione dalla RAS.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data della richiesta del primo acconto fino a sei mesi successivi al completamento di tutte le attività di rendicontazione¹ del progetto sovvenzionato, salvo eventuali proroghe esplicitamente richieste dalla RAS.

In tutti i casi la garanzia fideiussoria dovrà prevedere il rinnovo automatico della stessa fino ad esplicito provvedimento di svincolo da parte della RAS, che avverrà solo a seguito dell'esito positivo del CPL sulla rendicontazione finale e alla liquidazione del saldo.

Nel caso in cui il Beneficiario non ottemperi agli obblighi e agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, la RAS procederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

15.2 EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE IN ASSENZA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Le Scuole non statali paritarie possono avvalersi della facoltà di realizzare le attività progettuali percependo i fondi esclusivamente per stati di avanzamento, previa verifica di ammissibilità delle spese rendicontate, senza percepire alcun acconto da parte della RAS. In tal caso la Scuola Paritaria non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria e le modalità e i tempi di rendicontazione saranno esplicitamente previsti nell'Atto Unilaterale d'Obbligo. Fatta eccezione per il saldo finale, le richieste di erogazione della sovvenzione – iniziale e intermedie – potranno essere presentate a fronte di avanzamenti della spesa non inferiori al 30% della sovvenzione totale concessa.

16. CONTROLLI E RISCHIO FRODE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE, dallo Stato e dalla RAS relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del POR FSE 2014/2020.

In conformità con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), la RAS provvederà ad effettuare controlli sui progetti sovvenzionati; i controlli potranno consistere in:

- a) verifiche documentali a tavolino sul 100% della documentazione ad avvio e in itinere;
- b) verifiche in itinere in loco, a campione, anche senza preavviso, finalizzate all'accertamento dell'effettivo e corretto svolgimento delle attività progettuali;

¹ Con riferimento agli interventi finanziati con il POR FSE 2014/2020, per completamento di tutte le attività di rendicontazione si intende il caricamento sul SIL delle rendicontazioni fisico procedurali (sia ad avvio, sia a conclusione) e finanziarie (sia acconto e sia a saldo) con esito positivo delle verifiche amministrative. Con riferimento agli interventi finanziati con la LR n. 17/2021, per completamento di tutte le attività di rendicontazione si intende la comunicazione dell'esito positivo delle verifiche amministrative

- c) verifiche in itinere a tavolino o in loco, a campione e in tutti i casi in cui sorgono dubbi sulla corretta gestione delle attività progettuali, con adeguato preavviso, finalizzate all'accertamento della corretta gestione amministrativa/finanziaria del progetto;
- d) verifiche documentali a tavolino ex post sul 100% delle domande di saldo, da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo e finalizzate all'accertamento dell'effettiva realizzazione delle attività previste, attraverso l'esame di tutta la documentazione progettuale

La RAS provvederà inoltre ad effettuare le verifiche amministrative di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dalla normativa vigente (a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni).

La RAS, in conformità a quanto previsto dalla CE in materia di individuazione delle frodi nel quadro delle azioni strutturali, utilizzerà strumenti informatici per potenziare l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi, quali ARACHNE² e garantisce che eventuali frodi rilevate saranno trattate tempestivamente e opportunamente.

La RAS si riserva di effettuare ulteriori controlli e verifiche qualora se ne rilevasse la necessità.

I controlli potranno essere effettuati anche da organi dello Stato Italiano, da organi dell'UE e da soggetti esterni delegati.

17. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le disposizioni operative relative alla corretta gestione delle operazioni saranno contenute nel documento "Linee guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" che sarà pubblicato al più tardi contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie sul sito web della RAS.

Nelle "Linee guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" saranno specificati gli adempimenti relativi alle varie fasi del progetto (in particolare ad avvio e a conclusione, le modalità di gestione quali, a titolo di esempio, le variazioni, le rinunce, le sostituzioni di personale, le modalità di presentazione delle rendicontazioni finanziarie e fisico procedurali, le modalità di svolgimento dei controlli, nonché le modalità per realizzare le attività progettuali a distanza).

²ARACHNE è uno strumento informatico individuato dalla Commissione Europea quale strumento per potenziare l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi, e la valutazione del rischio di frode; è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne.

18. RISULTATI ATTESI

Il risultato che la RAS intende perseguire attraverso l'Avviso è quello di contribuire alla valorizzazione dei seguenti indicatori:

Priorità di Investimento	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione (output)
10i	OS 10.1 – Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale	796 – Destinatari
10i	OS 10.2 – Tasso di ripetenza nelle scuole secondarie di secondo grado	796 – Destinatari

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche, incardinato nella Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS. Il responsabile della correttezza e della celerità dei procedimenti ai sensi dell'art. 21, comma 8 della L.R. 241/1990 è individuato nella persona del Direttore Generale della Pubblica Istruzione.

Le determinazioni adottate dal Responsabile del Procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale o mediante ricorso al TAR, entro i termini di legge.

20. INFORMAZIONI E CONTATTI

L'Avviso e tutti i documenti connessi al procedimento sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it. Informazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere rivolte a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto la dicitura **"FAQ Avviso (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA 2022/2023"**.

La RAS ha inoltre attivato un servizio specialistico di assistenza tecnica alle Autonomie scolastiche ed alle Scuole paritarie per supportare la partecipazione all'Avviso e la presentazione dei Dossier Di Candidatura (DDC).

Il servizio sarà attivo da lunedì 10 ottobre alle ore 9, accedendo all'indirizzo web <https://sites.google.com/superasfse.net/at-tuttiaiscola>.

Accedendo al sito dell'assistenza tecnica sarà possibile:

- sottoporre uno o più quesiti inerenti l'avviso al team di esperti dell'AT SUPERAS;

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima sul sito <https://sites.google.com/supe-rafse.net/at-tuttiaiscola> oppure sul sito www.regione.sardegna.it, attraverso un link alla pagina informativa "Frequently Asked Questions (FAQ)" precedentemente citata.

Al fine di garantire trasparenza e par condicio, ai concorrenti verranno fornite risposte agli eventuali quesiti purché presentati:

- per la Linea DIDATTICA entro le ore 12,00 del 22.10.2022
- per la Linea ASCOLTOeSUPPORTO entro le ore 12,00 del 22.10.2022.

21. ACCESSO AGLI ATTI

La determinazione di approvazione dell'Avviso è pubblicata sul sito della RAS (<http://www.regione.sardegna.it>) nell'apposita sezione "Bandi e gare" riservata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS e, per estratto, sul BURAS.

La RAS favorisce la circolazione e la diffusione delle informazioni in proprio possesso, garantisce la conoscenza degli atti e dei documenti amministrativi nei modi previsti dalla LR 47/1986 e dalla normativa vigente. Gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS, viale Trieste 186 Cagliari, 2° piano. In particolare, la RAS garantisce:

- il diritto di accesso documentale: disciplinato dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii., è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; il diritto è esercitabile da tutti i soggetti che dimostrino di avere un interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ed è previsto per quelle categorie di documenti che, non avendo carattere generale e quindi, non producendo effetti sulla generalità dei cittadini, sono conoscibili solo tramite specifica richiesta di accesso;
- l'accesso civico semplice: disciplinato dal D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, (cosiddetto Decreto Trasparenza), è il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che la RAS abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo;
- l'accesso civico generalizzato: riconosce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalla RAS, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del Decreto Trasparenza.

Responsabile del procedimento per l'accesso agli atti è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

22. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati saranno trattati secondo quanto previsto dall'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR). L'Informativa completa, relativa al trattamento dei dati personali da parte della RAS, è riportata nella Scheda 5.

È in capo al Beneficiario l'onere di mettere a disposizione degli interessati, prima dell'inizio delle attività di trattamento, oltre che la propria informativa, anche quella di cui alla Scheda 3 relativa ai trattamenti posti in essere dalla RAS per le finalità connesse al presente Avviso.

È obbligatorio garantire il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR, D.lgs. 196/2003 e D.lgs. 101/2018) anche nel caso di coinvolgimento di terze parti.

23. RICORSI

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della RAS (www.regione.sardegna.it).

24. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari.

25. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

In caso di emergenza epidemiologica da COVID-2019 saranno applicate specifiche disposizioni volte a favorire il proseguimento delle attività progettuali anche a distanza.

Tutte le disposizioni operative relative alla corretta gestione delle attività progettuali a distanza saranno contenute nel documento "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" di cui al precedente articolo 17.

26. TEMPISTICHE DEL PROCEDIMENTO

In reazione all'art. 2 comma 2 della legge 241/1990 le tempistiche del procedimento sono definite come segue:

- Nomina della/e Commissione/i: entro 5 giorni lavorativi dal termine di presentazione dei DDC.
- Approvazione della graduatoria provvisoria: entro 30 giorni lavorativi dalla data di nomina della/e Commissione/i (i termini indicati sono interrotti in caso di eventuali richieste di integrazioni della documentazione presentata).
- Approvazione della graduatoria definitiva: entro i termini previsti all'articolo 23 a seguito di presentazione di eventuali ricorsi.
- Con riferimento all'erogazione della sovvenzione e in conformità a quanto previsto dall'articolo 132 del REG (UE) 1303/2013 l'Istituzione scolastica beneficiaria riceve l'importo della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento (acconto o saldo) da parte dell'Istituzione scolastica beneficiaria corredata della corretta documentazione prevista all'articolo 14 per le Autonomie scolastiche statali e agli articoli 14 e 15 per le Scuole non statali paritarie. I termini indicati sono interrotti in caso di eventuali richieste di integrazioni della documentazione presentata, di eventuali irregolarità contributive accertate a seguito di apposita verifica, di eventuali chiusure del bilancio regionale e dei capitoli di spesa pertinenti o altri impedimenti di carattere amministrativo/contabile non imputabili dal Servizio Politiche scolastiche.

SCHEDA 1- LINEA DIDATTICA

A/1 - OBIETTIVI	Migliorare le competenze di base degli studenti e ridurre la dispersione scolastica		
A/2 - BENEFICIARI	Istituzioni scolastiche della Sardegna aventi insegnamenti dei seguenti gradi: <ul style="list-style-type: none"> • scuole secondarie di primo grado; • primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado. 		
A/3 - DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • studenti delle scuole secondarie di primo grado; • studenti del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado. <p>Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, l'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 25 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali.</p> <p>La riduzione della presenza dei destinatari al di sotto del numero minimo complessivo comporterà la decurtazione della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato 2.</p>		
A/4 - DURATA DEL PROGETTO	Il periodo di realizzazione delle attività progettuali deve coincidere con il seguente anno scolastico:		
	Anno scolastico	Periodo di realizzazione delle attività progettuali	Durata in ore
	2022/2023	Dalla data di avvio del progetto fino al 30/06/2023	360 ore

A/5 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Linea DIDATTICA è finalizzata a rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze di base degli studenti negli ordini di scuola in cui maggiormente si evidenziano problemi di deficit di competenze che danno spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico: le scuole secondarie di primo grado e il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Sono previste azioni strutturate di rafforzamento delle competenze di base (italiano e matematica), attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari. Le attività didattiche potranno essere caratterizzate da metodi e approcci innovativi che prevedano la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e di insegnamento, in modo da favorire il successo scolastico degli studenti.

Le attività progettuali dovranno essere **integrative** rispetto all'attività didattica ordinaria e dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico. Condizione fondamentale per il successo dell'intervento sarà l'integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti impegnati nelle attività progettuali e quelli in organico. Per questo motivo sono state previste attività di affiancamento dei docenti di ruolo a favore dei docenti aggiuntivi selezionati per l'intervento.

Le attività progettuali potranno svolgersi in orario antimeridiano e pomeridiano. Tutte le attività saranno libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dall'Istituzione scolastica.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E FUNZIONALI SVOLTE DAI DOCENTI AGGIUNTI

Ciascuna proposta progettuale dovrà avere una durata complessiva di **360 ore** di cui:

- a) **non meno del 90% delle ore** (vale a dire non meno di **324 ore**) dedicate all'attuazione didattica delle aree di intervento relative alle competenze di base (italiano e/o matematica);
- b) **non più del 10% delle ore** (vale a dire non più di **36 ore**) di attività funzionali al progetto. Per attività funzionali si intendono tutte quelle attività volte a garantire il necessario coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica (ad esempio, la partecipazione del professionista ai Consigli di classe o alle riunioni col Collegio dei Docenti, le attività di compilazione della documentazione progettuale obbligatoria, etc).

Le unità di personale docente selezionate, in conformità con quanto previsto al successivo articolo A/7 e a prescindere dalla procedura di reclutamento utilizzata, non dovranno superare le 3 unità complessive per progetto.

Le attività didattiche e funzionali devono concludersi entro il 30 giugno 2023.

AFFIANCAMENTO

Per ciascuna proposta progettuale è prevista la realizzazione di **20 ore di**

affiancamento ai docenti aggiuntivi di cui

- non meno di 12 ore svolte durante le ore di attività didattica;
- non più di 8 ore durante le attività funzionali.

L'affiancamento è finalizzato al miglioramento delle competenze didattiche e/o per la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e insegnamento che accrescano la motivazione dello studente, favorendone di conseguenza il successo scolastico. I docenti che svolgeranno le attività di affiancamento saranno selezionati attraverso una manifestazione d'interesse tra gli insegnanti dell'Istituzione scolastica con comprovate capacità didattiche innovative, relazionali e comunicative.

Le unità di personale docente selezionate, in analogia a quanto previsto per le altre figure professionali selezionate, non dovranno superare le 3 unità per progetto.

N.B.: Le 20 ore di affiancamento si intendono per progetto. Pertanto, in caso di individuazione di più docenti esterni per lo stesso progetto, le 20 ore devono essere ripartite tra i docenti selezionati.

Le attività di affiancamento devono concludersi entro il 30 giugno 2023.

PERSONALE ATA

Per realizzare in maniera più efficiente le attività, dovrà essere garantita una struttura costituita da personale ATA che operi in supporto alla dotazione organica ordinaria per **200 ore**. Il personale ATA aggiuntivo sarà impiegato in via esclusiva a supporto delle attività relative all'intervento.

L'Istituzione scolastica, per ciascun intervento sovvenzionato, potrà scegliere se ricorrere al supporto:

- di uno o più assistenti amministrativi, per un monte ore complessivo di 200 ore;
- di uno o più collaboratori scolastici, per un monte ore complessivo di 200 ore;
- della combinazione delle due figure precedenti, per un impegno che non deve superare il monte orario complessivo di 200 ore.

Le unità di personale ATA selezionate, in conformità con quanto previsto al successivo articolo A/7 e a prescindere dalla procedura di reclutamento utilizzata, non dovranno superare le 3 unità.

Le attività del personale ATA devono concludersi improrogabilmente entro il 30 giugno 2023.

A/6- MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La proposta progettuale della Linea DIDATTICA potrà essere finalizzata al miglioramento delle competenze in Italiano e/o al miglioramento delle competenze in Matematica:

Miglioramento delle competenze in Italiano

Per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana verrà posta attenzione alla capacità di:

- a) comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- b) ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- c) comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- d) comunicare correttamente nella lingua orale;
- e) produrre testi scritti a seconda degli obiettivi e dei destinatari;
- f) comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- g) conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- h) saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento;
- i) sviluppare competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- j) interpretare la lettura come momento di scambio di esperienze e di emozioni e come stimolo alla fantasia e alla creatività;
- k) sviluppare la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi.

Miglioramento delle competenze in Matematica.

Per lo sviluppo delle competenze matematiche verrà posta attenzione alla capacità di:

- a) conoscere gli elementi specifici della matematica;
- b) avere padronanza del calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- c) identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- d) rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- e) imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- f) conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici;
- g) saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- h) saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

Poiché l'Istituzione scolastica potrà vedere finanziate fino a due proposte progettuali per ciclo di istruzione, potrà trattarsi di progetti entrambi dedicati allo stesso ambito di competenze, ovvero ciascuno riguardante uno dei due ambiti.

Azione sperimentale in altre discipline

A titolo sperimentale, in vista delle novità che saranno probabilmente introdotte



con la programmazione 2021-27, ferma restando l'obbligatorietà di dedicare non meno 220 ore al miglioramento delle competenze in italiano e in matematica, le Autonomie scolastiche potranno individuare, nell'ambito delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi interessato, un ulteriore ambito di competenze su cui attuare azioni di rafforzamento coerenti con le indicazioni fornite nella presente scheda per le altre discipline.

Se adeguatamente motivata, tale scelta sarà oggetto di punteggio premiale.

Si precisa che a questa eventuale azione sperimentale non si applicano le disposizioni sul reclutamento di cui al successivo paragrafo A/7. Pertanto i docenti reclutati in relazione alla suddetta azione sperimentale, esterni all'Istituzione scolastica beneficiaria, saranno individuati ricorrendo alle Graduatorie o attraverso una procedura di selezione ad evidenza pubblica.

A mero titolo di esempio non esaustivo si propongono alcuni scenari di suddivisione delle ore.

Esempio 1	
Ore totali progetto	360
Ore funzionali	36
Ore residue	324
di cui ore dedicato al miglioramento delle competenze in italiano	220
di cui ore dedicate all'azione sperimentale	104

Esempio 2	
Ore totali progetto	360
Ore funzionali	30
Ore residue	330
di cui ore dedicato al miglioramento delle competenze in italiano	220
di cui ore dedicate all'azione sperimentale	110

Esempio 3	
Ore totali progetto	360
Ore funzionali	20
Ore residue	340
di cui ore dedicato al miglioramento delle competenze in italiano	260
di cui ore dedicate all'azione sperimentale	80

Le attività di docenza della disciplina principale (italiano o matematica) e della disciplina sperimentale possono essere svolte dalla stessa persona fisica purché il docente, in ragione della tipologia di progetto prescelto e dell'ordine e grado di scuola, sia abilitato anche all'insegnamento della disciplina sperimentale individuata.

Resta inteso che, in caso di medesima persona fisica, per le ore della disciplina sperimentale non si applicano le disposizioni sul riconoscimento della valutazione del servizio ai soli fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché nelle graduatorie provinciali per le Supplenze (GPS), di cui all'Ordinanza Ministeriale n.60 del 10 luglio 2020, nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna Direzione Generale 6/6 554 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, negli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

elenchi provinciali ad esaurimento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 75 del 19 aprile 2001 di cui all'articolo 3 dell'Accordo del 06/09/2022 tra l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna del Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca.

A/7 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

Il personale necessario per l'attuazione delle attività progettuali è individuato dalle Istituzioni scolastiche beneficiarie della sovvenzione.

Per la selezione del personale, docente e ATA, si applicano le disposizioni indicate all'articolo *Articolo 2 – Personale utilizzato nel Programma “(Si torna) Tutti a Scuola”* dell'Accordo del 06/09/2022 tra l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna del Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca che si riporta di seguito:

Articolo 2 – Personale utilizzato nel Programma “(Si torna) Tutti a Scuola”

Il personale necessario per l'attuazione delle attività progettuali approvate è individuato a cura dei dirigenti delle Autonomie Scolastiche beneficiarie dell'intervento “(Si torna) Tutti a Scuola”.

PERSONALE DOCENTE

Per la realizzazione delle attività progettuali di cui al Programma “(Si torna) Tutti a Scuola” il personale docente è individuato secondo il seguente ordine di priorità:

1) personale docente, inserito nelle graduatorie ad esaurimento e nelle Graduatorie provinciali per le Supplenze (GPS), di cui all'Ordinanza Ministeriale n.60 del 10 luglio 2020, da assumere per un periodo pari alla durata del progetto prevista per ciascun anno scolastico di riferimento, in relazione all'ambito territoriale cui afferisce l'istituzione scolastica beneficiaria del singolo progetto, seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione in graduatoria dei singoli aspiranti;

2) in caso di indisponibilità di personale individuato secondo il punto precedente, personale docente inserito nelle graduatorie di Istituto, comprese quelle delle scuole viciniori, seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione dei singoli aspiranti.

In caso di indisponibilità di personale individuato secondo i punti precedenti, il personale è reclutato attraverso appositi avvisi ad evidenza pubblica secondo le tipologie qui sotto elencate:

– avviso rivolto agli esterni, purché non collocati a riposo alla data del 1.09.2021, esclusivamente per personale laureato nelle discipline che, ai sensi del D.P.R. 19 del 14.02.2016 e del D.M. 259 del 9.05.2017, costituiscono titolo di accesso alle classi di concorso indicate nel presente Accordo oppure contemplate nel D.P.R. 19 del 14.02.2016, e nel D.M. 259 del 9.05.2017;

– avviso ad evidenza pubblica rivolto esclusivamente al personale docente con contratto a tempo indeterminato già in servizio presso Autonomie scolastiche diverse rispetto a quella che avvia la procedura di selezione.

In ragione della tipologia di progetto prescelto e dell'ordine e grado di scuola si ricorrerà a docenti delle specifiche classi di concorso previste dal vigente ordinamento. In particolare, per i progetti afferenti l'italiano e la matematica, si ricorrerà:

– per la scuola secondaria di I grado, a docenti della classe di concorso A-22 (Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado) e della classe di concorso A-28 (Matematica e scienze), rispettivamente per i progetti di miglioramento delle competenze di italiano e di matematica;

– per la scuola secondaria di II grado, a docenti delle classi di concorso A-12 (Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A-11 (Discipline letterarie e latino), A-13 (Discipline letterarie, latino e greco) per i progetti di miglioramento delle competenze di italiano e a docenti delle classi di concorso A-26 (Matematica), A-47 (Scienze matematiche applicate), A-27 (Matematica e Fisica) per i progetti di miglioramento delle competenze di matematica.

Nel caso di attività concernenti materie specificamente indicate dai singoli Avvisi, si potrà eventualmente ricorrere a docenti delle classi di volta in volta indicate negli Avvisi o in altre comunicazioni formali appositamente adottate.

PERSONALE ATA

Per quanto concerne il personale ATA ci si avvarrà, conformemente al D. M. 13.12.2000, n. 430, al D.M. 19.04.2001, n. 75 e al D.M. 5.09.2014, n. 717, in ordine di priorità:

– delle graduatorie permanenti dei concorsi provinciali per titoli di cui all'articolo 554 del D.Lgs. n. 297 del 16.04.1994;

– in caso di esaurimento delle predette graduatorie, degli elenchi/graduatorie provinciali ad esaurimento compilati con l'inserimento di aspiranti inseriti nelle previgenti graduatorie provinciali per il conferimento delle supplenze;

– delle tre fasce delle graduatorie di istituto;

– nel caso in cui non sia possibile reperire personale ATA dalle citate graduatorie, comprese quelle delle scuole viciniori, le Autonomie scolastiche potranno scegliere, per ciascun progetto approvato, l'opzione dell'avviso ad evidenza pubblica.

DISPOSIZIONI COMUNI

Il Dirigente scolastico potrà procedere, per ciascun progetto, se necessario sulla base di specifici motivi oggettivi, alla contrattualizzazione di più unità di personale, docente e/o ATA, fino ad un numero massimo di tre per ciascun progetto, tra le quali suddividere il monte ore complessivo previsto dall'Avviso per il personale docente e ATA, al di là della procedura di reclutamento utilizzata (graduatorie o avviso pubblico).

Il personale docente e ATA, nel corso dell'esecuzione del programma "(Si torna) Tutti a Iscol@", può accettare, nei limiti dianzi previsti, supplenze o incarichi.

Per l'assegnazione della sede e la conseguente stipula del contratto, il personale verrà convocato dal dirigente scolastico secondo l'ordine di graduatoria sia nel caso di utilizzazione delle graduatorie (provinciali o di Istituto) sia nel caso di ricorso a personale selezionato sulla base di apposito avviso.

In entrambe le ipotesi lo scorrimento delle graduatorie dovrà avvenire seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione dei singoli aspiranti.

Alle operazioni di individuazione in argomento, effettuate con ricorso alle graduatorie ed elenchi succitati, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dei Regolamenti sulle supplenze per il personale docente e ATA.

Il personale docente e ATA che abbia già in corso una supplenza o un incarico temporaneo conferito dal dirigente scolastico, o che abbia un contratto a tempo indeterminato, qualunque sia la fonte di reclutamento (graduatorie e/o avviso pubblico), ha le seguenti possibilità:

- optare per il contratto relativo al progetto, lasciando l'incarico temporaneo senza subire alcuna penalizzazione;*
- essere destinatario di proposta di contratto relativo al progetto, per i docenti anche con ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo ma fino a un massimo di 24 ore.*

I soggetti individuati stipuleranno con le Autonomie scolastiche ammesse a finanziamento uno o più contratti che devono prevedere un impegno totale pari al numero di ore previste dall'Avviso per le unità di personale docente e di personale ATA, da completare entro i termini previsti dall'Avviso.

In caso di pubblicazione, con conseguente realizzazione, di un avviso pluriennale le Autonomie scolastiche possono stipulare contratti con i soggetti individuati per l'intera durata del progetto che si estende su più anni scolastici.

Il personale come sopra assegnato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna Istituzione scolastica coinvolta nei progetti.

Al Dirigente Scolastico che effettua il reclutamento del personale per la realizzazione dei progetti sono affidati il controllo e le opportune valutazioni circa la piena compatibilità tra eventuali supplenze, incarichi temporanei e contratti a tempo indeterminato ecc. con gli orari e l'impegno richiesto per il corretto e puntuale svolgimento del progetto.

A/8 -
SOVVENZIONE

In conformità a quanto previsto all'articolo 8 dell'Avviso, la sovvenzione verrà calcolata sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi concretamente sostenuti.

Ciascuna proposta progettuale, regolarmente realizzata e portata a termine, è rimborsabile con un contributo totale **massimo pari a € 25.880,00** ed è ottenuta dalla seguente espressione algebrica:

$$(A \times B) + (C \times D) + (E \times F)$$

dove:

- A = UCS ora/corso docenti pari a € 56,00;
- B = numero di ore progettuali pari a 360 ore;
- C = UCS ora/personale ATA pari a € 23,00;
- D = numero di ore svolte dal personale ATA pari a 200 ore;
- E = UCS ora/affiancamento docenti pari a € 56,00;
- F = numero di ore di affiancamento pari a 20 ore.

La sovvenzione massima per ciascun progetto sarà pertanto pari a **€ 25.880,00**:

$$(\text{€ } 56,00 \times 360 \text{ ore}) + (\text{€ } 23,00 \times 200 \text{ ore}) + (\text{€ } 56,00 \times 20 \text{ ore}) =$$

$$\text{€ } 20.160,00 + \text{€ } 4.600,00 + \text{€ } 1.120,00 = \text{€ } 25.880,00$$

La riduzione della presenza dei destinatari al di sotto del numero minimo (25 studenti) comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato 2.

La realizzazione di un numero di ore progettuali, di ore del personale ATA e di ore di affiancamento inferiore a quello previsto dall'Avviso (rispettivamente 360, 200 e 20) comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato 2.

A/9 - DOCUMENTI
GIUSTIFICATIVI
DELLA
REALIZZAZIONE
DELLE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ PROGETTUALI (360 ORE)

Il principale documento giustificativo della realizzazione delle attività è il **Registro delle Attività Progettuali**, da compilare con regolarità e continuità da parte del docente. In particolare il Registro è necessario per:

- verificare il numero degli studenti destinatari e il quadro evolutivo di cui al successivo paragrafo;
- verificare le ore svolte dal docente, sia didattiche sia funzionali;
- descrivere le attività e le loro modalità di svolgimento;
- rilevare eventuali annotazioni.

QUADRO EVOLUTIVO

L'Istituzione scolastica deve tenere un elenco di tutti gli allievi destinatari del progetto, nel quale dovranno essere indicate le condizioni in cui il singolo studente si trova all'inizio dell'intervento, i progressi realizzati nel corso di esso (almeno una rilevazione intermedia) e la situazione al termine dell'intervento. L'Istituzione scolastica potrà ricorrere all'anonimato (indicando ad esempio *alunno 1, alunno 2...*) per tutelare il diritto alla riservatezza dei dati sensibili.

La mancata compilazione e presentazione del Quadro Evolutivo comporta una decurtazione forfettaria dell'importo ammissibile a seguito di Controllo di Primo Livello del 20%.

AFFIANCAMENTO (20 ORE)

L'attività del personale docente che affianca i docenti esterni dovrà essere attestata da apposito **timesheet**, che dovrà essere sottoscritto dal docente e dal Dirigente scolastico. In particolare il timesheet è necessario per:

- verificare le ore di impiego di ciascun docente interno incaricato dell'affiancamento al docente aggiuntivo;
- descrivere le attività svolte;
- rilevare eventuali annotazioni.

PERSONALE ATA (200 ORE)

L'attività del personale ATA aggiuntivo dovrà essere attestata da apposito **timesheet**, che dovrà essere sottoscritto dallo stesso personale ATA e dal Dirigente scolastico. In particolare il timesheet è necessario per:

- verificare le ore di impiego di ciascuna unità di personale ATA;
- descrivere le attività svolte;
- rilevare eventuali annotazioni.

Dovrà infine essere trasmessa una **Relazione finale del Dirigente scolastico** a chiusura delle attività.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>Potranno essere eventualmente richiesti ulteriori documenti per attività progettuali svolte a distanza.</p> <p>Tutti i documenti giustificativi devono essere compilati in modo puntuale, corretto e completo, in quanto essi costituiscono l'elemento più rilevante a supporto della sovvenzione erogata per le attività svolte e le relative verifiche senza preavviso e controlli in loco. I documenti saranno oggetto di verifica in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità.</p> <p>La RAS si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti al fine di verificare il corretto e completo svolgimento delle attività sovvenzionate.</p>
<p>A/10 - CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione sarà determinata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti per proposta progettuale. Sono previste due distinte graduatorie:</p> <ol style="list-style-type: none">1) una graduatoria per le scuole secondarie di I grado;2) una graduatoria per le scuole secondarie di II grado; <p>Le risorse saranno assegnate alle Istituzioni scolastiche beneficiarie seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle stesse.</p> <p>I criteri di selezione, gli indicatori di valutazione e i punteggi massimi di ciascuna proposta progettuale sono indicati nell'Allegato 1.</p>

SCHEDA 2 - LINEA ASCOLTOeSUPPORTO

B/1 - OBIETTIVI	Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti.						
B/2 - BENEFICIARI	<p>Istituzioni scolastiche della Sardegna aventi insegnamenti dei seguenti gradi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ scuole primarie; ▪ scuole secondarie di primo grado; ▪ scuole secondarie di secondo grado. <p>Per ogni Istituzione scolastica potrà essere finanziata una sola proposta progettuale. Per le Istituzioni scolastiche comprendenti tutti i gradi di scuola previsti dall'Avviso (a titolo d'esempio gli Istituti Comprensivi Globali, i Convitti) potrà essere finanziata una proposta progettuale per ciascun ciclo di istruzione; più in particolare una proposta progettuale rivolta agli studenti frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e una proposta rivolta agli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.</p>						
B/3 - DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studenti delle scuole primarie; ▪ studenti delle scuole secondarie di primo grado; ▪ studenti delle scuole secondarie di secondo grado. <p>Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, l'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 17 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali.</p>						
B/4 - DURATA DEL PROGETTO	<p>Il periodo di realizzazione delle attività progettuali deve coincidere con il seguente anno scolastico:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%; padding: 5px;">Anno scolastico</th> <th style="width: 50%; padding: 5px;">Periodo di realizzazione delle attività progettuali</th> <th style="width: 25%; padding: 5px;">Durata in ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">2022/2023</td> <td style="padding: 5px;">Dalla data di avvio del progetto fino al 30/06/2023</td> <td style="padding: 5px;">360 ore</td> </tr> </tbody> </table>	Anno scolastico	Periodo di realizzazione delle attività progettuali	Durata in ore	2022/2023	Dalla data di avvio del progetto fino al 30/06/2023	360 ore
Anno scolastico	Periodo di realizzazione delle attività progettuali	Durata in ore					
2022/2023	Dalla data di avvio del progetto fino al 30/06/2023	360 ore					

**B/5 - DESCRIZIONE
DELL'INTERVENTO**

La Linea ASCOLTOeSUPPORTO è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento.

Per la realizzazione delle azioni ci si avvarrà delle seguenti figure professionali:

- a) psicologi;
- b) pedagogisti;
- c) mediatori interculturali.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di intervento possono riguardare:

- a) interventi, anche personalizzati, di integrazione scolastica e sociale;
- b) interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- c) attività di counselling psicologico, educativo e familiare;
- d) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima;
- e) azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative;
- f) attività di mediazione interculturale.

Le attività di supporto dei professionisti selezionati devono concludersi entro il 30 giugno 2023.

Tutte le attività saranno libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dall'Istituzione scolastica.

B/6 - MODALITÀ DI
ATTUAZIONE

Le attività dei professionisti dovranno prevedere una o più modalità di intervento, tra le quali:

- a) presenza del professionista in classe durante l'ora di lezione (osservazione degli studenti e interazione con gli stessi);
- b) lavoro con gruppi di studenti;
- c) incontri con singoli studenti;
- d) incontri con i docenti;
- e) incontri con le famiglie;
- f) sportello di ascolto;
- g) altre eventuali modalità caratterizzate anche da approcci innovativi (da specificare).

Tutte le attività dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico e prevedere la condivisione delle azioni tra i professionisti impegnati nelle attività progettuali e il personale dell'Istituzione scolastica.

Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano o pomeridiano. In particolare, l'Istituzione scolastica definirà il calendario delle attività (date e orari) che il professionista dovrà accettare incondizionatamente. Eventuali modifiche di calendario dovranno essere preventivamente concordate con il Dirigente scolastico.

Ciascuna proposta progettuale dovrà avere una durata complessiva di **360 ore**, di cui:

- a) **non meno del 90% delle ore** (vale a dire non meno di **324 ore**) dedicate all'attuazione delle aree di intervento elencate ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g) del presente articolo;
- b) **non più del 10% delle ore** (vale a dire non più di **36 ore**) di attività funzionali al progetto. Per attività funzionali si intendono tutte quelle attività volte a garantire il necessario coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica (ad esempio, la partecipazione del professionista ai Consigli di classe o alle riunioni col Collegio dei Docenti, le attività di compilazione della documentazione progettuale obbligatoria, etc).

Per realizzare in maniera più efficiente ed efficace le attività, l'Istituzione scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola durante lo svolgimento delle attività progettuali nonché la gestione amministrativa, tecnica e di coordinamento con il professionista. All'Istituzione scolastica è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale necessarie a i servizi richiesti.

**B/7 - MODALITÀ DI
INDIVIDUAZIONE
DEL PERSONALE**

Per la realizzazione delle attività progettuali si dovrà ricorrere a una, o più, delle seguenti tipologie di figure professionali:

- a) psicologo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;
- b) pedagogo, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale in grado di gestire attività di orientamento scolastico, apprendimento degli studenti, nonché aspetti relazionali ed educativi;
- c) mediatore interculturale, con competenze linguistiche, formazione specifica ed esperienza professionale di mediazione.

Nella scelta dei professionisti, l'Istituzione scolastica potrà scegliere liberamente, per la suddivisione del monte ore complessivo, tra le figure professionali previste. Le scelte effettuate dovranno essere adeguatamente motivate e le argomentazioni saranno oggetto di valutazione

Le attività di psicologo, di pedagogo e di mediatore interculturale dovranno essere svolte da persone fisiche distinte. Non è consentito, pertanto, che un'Istituzione scolastica affidi più incarichi ad una stessa persona fisica.

I professionisti dovranno essere individuati dalle Istituzioni scolastiche attraverso una procedura di evidenza pubblica che preveda la pubblicazione di un Avviso ad evidenza pubblica per la selezione, per soli titoli, delle figure professionali di psicologo, di pedagogo e di mediatore interculturale.

L'Istituzione scolastica dovrà garantire tutti i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità, nonché le disposizioni antifrode previsti dalla normativa vigente per le procedure di selezione.

All'Istituzione scolastica, nel rispetto della normativa applicabile, è concessa piena discrezionalità nella definizione del compenso e della tipologia contrattuale da applicare al professionista selezionato. In virtù di tale discrezionalità, si precisa che non possono partecipare alla selezione i professionisti che siano coniugi, conviventi o legati da un grado di parentela/affinità sino al terzo grado nei confronti del Dirigente scolastico o del DSGA dell'Istituzione scolastica che bandisce la procedura di selezione.

B/8 -
SOVVENZIONE

In conformità a quanto previsto all'articolo 8 dell'Avviso, la sovvenzione verrà calcolata sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi concretamente sostenuti.

Ciascuna delle attività relative ad una proposta progettuale, regolarmente realizzata e portata a termine, è rimborsabile con un contributo totale massimo pari a € **28.800,00** ed è ottenuta dalla seguente espressione algebrica:

$$A \times B$$

dove:

- A = UCS ora/progetto pari a € 80,00;
- B = numero di ore progettuali pari a 360 ore.

La sovvenzione massima, per ciascun progetto, sarà pertanto pari a € 28.800,00:

$$€ 80,00 \times 360 \text{ ore} = € 28.800,00$$

Al fine di favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, l'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 17 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali (dalla data di inizio delle attività progettuali fino al 30 giugno 2023).

La riduzione della presenza dei destinatari al di sotto del numero minimo comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato 2.

La realizzazione di un numero di ore progettuali inferiore a quello previsto dall'Avviso comporterà la decurtazione proporzionale della sovvenzione secondo quanto previsto nell'Allegato 2.

B/9 - DOCUMENTI
GIUSTIFICATIVI
DELLA
REALIZZAZIONE
DELLE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ PROGETTUALI (360 ORE)

Le ore effettivamente realizzate e le attività progettuali dovranno essere opportunamente giustificate mediante la documentazione appositamente predisposta:

- a) diario di bordo del professionista;
- b) relazione finale del Dirigente scolastico a chiusura delle attività;
- c) elenco dei destinatari (da caricare sul SIL in sede di rendicontazione fisico – procedurale, sia ad avvio sia a conclusione);
- d) potranno essere eventualmente richiesti ulteriori documenti per attività progettuali svolte a distanza.

Tutti i documenti dovranno essere firmati dal Dirigente scolastico e, ove previsto, dal professionista. Non saranno ammessi documenti diversi dai modelli predisposti dalla RAS.

L'attività svolta da ciascun professionista dovrà essere tracciata nell'apposito documento giustificativo: il **Diario di Bordo**.

Il diario di bordo deve essere inteso come un documento, da compilare con regolarità e continuità da parte del professionista, finalizzato a registrare ciò che accade durante le attività progettuali sovvenzionate dal POR FSE 2014/2020. In particolare il diario di bordo è necessario per:

- a) verificare il totale delle ore svolte da ciascun professionista;
- b) evidenziare le attività svolte e il numero di studenti coinvolti;
- c) registrare eventuali materiali utilizzati e annotazioni varie.

Per evidenti motivi di riservatezza e privacy, il diario di bordo riporta, per ogni giorno/ora di attività, il **numero** dei destinatari coinvolti e la descrizione generale delle attività svolte ma **non deve riportare** né i nominativi degli studenti destinatari, né la descrizione della patologia/disagio su cui il professionista interviene.

È previsto un diario di bordo per ciascun professionista.

Tutti i documenti giustificativi devono essere compilati in modo puntuale, corretto e completo, in quanto essi costituiscono l'elemento più rilevante a supporto della sovvenzione erogata per le attività svolte e le relative verifiche senza preavviso e controlli in loco. I documenti saranno oggetto di verifica in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

B/10 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà determinata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti per proposta progettuale con graduatoria unica. Le risorse saranno assegnate ai beneficiari seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle stesse.

Gli indicatori di valutazione e i punteggi massimi di ciascuna proposta progettuale sono determinati utilizzando gli indicatori previsti nell'Allegato 1.

SCHEDA 3 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Autonoma della Sardegna (di seguito RAS), con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento per il tramite del Direttore Generale pro tempore, delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, informano ai sensi dell'art. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.

1. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, indirizzo PEC, riferimenti bancari e di pagamento, codice fiscale, documenti di identità ecc.), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui all'Avviso pubblico "(Si torna)Tutti a Iscola - Anno scolastico 2022/2023" (di seguito anche solo "Avviso").

I dati personali oggetto del trattamento sono sia quelli delle persone fisiche dipendenti, collaboratori o preposti a qualsiasi titolo dei soggetti beneficiari, sia i dati personali dei soggetti coinvolti nei progetti.

Gli eventuali dati raccolti appartenenti alle "categorie particolari di dati personali", ossia quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"* nonché i dati personali relativi a condanne penali saranno trattati nei limiti e secondo la disciplina, rispettivamente, di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- il trattamento è necessario per garantire l'adempimento di obblighi contrattuali;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento del presente Avviso;
- il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da una disposizione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 o della Autorità di Certificazione o della Autorità Audit.

Il trattamento verrà svolto nel perseguimento delle seguenti finalità: gestione delle procedure relative alla predisposizione e stesura del presente Avviso, selezione dei Beneficiari, predisposizione e pubblicazione delle graduatorie, gestione, monitoraggio, controllo, rendicontazione, certificazione e valutazione delle operazioni previste dal presente Avviso.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento misto (cartaceo, elettronico e/o automatizzato) e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione, anche per il tramite della Società responsabile del trattamento.

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario alle finalità di cui sopra e comunque non oltre quanto previsto dal Documento conclusivo dei lavori del Gruppo nazionale degli archivi delle Regioni (seconda fase 2005 – 2007). In particolare, ai sensi del Titolo 17 "Istruzione, Formazione e Lavoro",

paragrafo “Funzioni Comuni”, “la documentazione prodotta nell’esercizio delle funzioni volte all’erogazione di agevolazioni, contributi e servizi ai soggetti di settore, relativa all’indicazione di criteri di assegnazione/erogazione, i piani di riparto, i bandi, le graduatorie dei beneficiari, i registri si conservano illimitatamente.

I progetti innovativi e di particolare rilievo si conservano illimitatamente.

Le richieste, la modulistica, la documentazione a corredo e quella contabile si conservano 10 anni dal saldo del contributo, salvo particolari vincoli indicati dalla normativa in materia.

La documentazione per i finanziamenti gestiti da un soggetto terzo relativa alla costituzione e alla regolamentazione del rapporto tra le parti e alle valutazioni finali si conserva illimitatamente.

La documentazione riguardante la rendicontazione contabile si conserva 10 anni dall’approvazione.

Per i contributi relativi ad interventi e finanziamenti comunitari il termine di conservazione di cui sopra è elevato a 15 anni, fatti salvi i diversi tempi indicati dai regolamenti comunitari.

La documentazione di carattere contingente, interlocutorio ed occasionale si conserva 5 anni.

La documentazione prodotta nell’ambito delle funzioni di monitoraggio, valutazione e di controllo (ad esempio, verifica di effettivo e regolare svolgimento dei corsi, rilevazione sulla dispersione scolastica) quale verbali, relazioni finali e risultati di verifiche e ispezioni, si conserva illimitatamente.

La documentazione relativa ai controlli e alle verifiche di routine, di carattere istruttorio e la modulistica connessa si conserva 5 anni”.

È in capo al Beneficiario l’onere di mettere a disposizione degli interessati terzi, i cui dati sono raccolti per le finalità connesse al presente Avviso, la presente informativa.

È in capo al Beneficiario l’obbligo di inserire nella propria Informativa il trasferimento dei dati alla RAS per le finalità di rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dall’Avviso.

I documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l’identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

La violazione degli obblighi può comportare l’applicazione di penali alla sovvenzione erogata dalla RAS.

4. Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2 a dipendenti e collaboratori del Titolare, nonché a esperti valutatori esterni, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema o di eventuali Responsabili esterni del trattamento.

5. Trasmissione e comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i dati forniti ad altre partizioni organizzative, Enti ed Agenzie del Sistema Regione per il perseguimento delle finalità istituzionali e a terzi solo se necessario ai fini dell’adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l’espletamento delle finalità istituzionali (ad esempio: Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, Enti ministeriali e Autorità competenti, regioni, province, comuni, e loro partizioni amministrative, Commissioni tributarie regionali e provinciali, organi di controllo, forze dell’ordine o magistratura ecc.) che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e per le disposizioni e nelle forme di pubblicazione previste dal sistema dei portali regionali, anche comprendenti notizie e avvisi.

Alcuni dati forniti saranno infine oggetto di pubblicazione sul portale unico nazionale per la pubblicazione di dati e informazioni sulle operazioni e sui Beneficiari dei progetti cofinanziati dai Fondi SIE in base all’Accordo di Partenariato (cfr. paragrafo 4.2 dell’Accordo), così come previsto dall’articolo 115 del Regolamento (UE) 1303/2013 (Portale OpenCoesione).

È obbligo per il Beneficiario dell’Avviso erogare idonea Informativa in relazione al Trattamento di cui è Titolare.

6. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

8. Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere senza ingiustificato ritardo:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

9. Modalità di esercizio dei diritti

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata A/R indirizzata a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche scolastiche, Viale Trieste, 186, Cagliari;
- una PEC all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;

10. Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione è il Direttore Generale *pro tempore*, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23 maggio 2018, indirizzo PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, telefono: 070/6064941.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I contatti del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, sono i seguenti: rpd@regione.sardegna.it, PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it, tel: 0706065735.



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 05/07/2006 "relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999";
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/2006 "recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999";
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 08/12/2006 "modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
- Legge 15 dicembre 1999, n. 482, "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
- Legge 13 luglio 2015, n. 107- "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Legge Regionale 27 ottobre 2021, n. 17, art. 7 comma 29, "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 10096 del 17.12.2014 che approva il PO SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea nr. C(2018)6273 del 21.9.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Sardegna FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI 2014IT05SFOP021;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea nr. C(2021) 1489 del 1.3.2021 che modifica la decisione di esecuzione C(2018)6273 che approva alcune modifiche del programma operativo "POR Sardegna FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI 2014IT05SFOP021;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea nr. C(2021)4344 del 14.6.2021 che modifica la decisione di esecuzione C(2021) 1489 che approva alcune modifiche del programma operativo "POR Sardegna FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI 2014IT05SFOP021;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea nr. C(2022)2793 del 25/4/2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2021)4344 del 14.6.2021 che approva alcune modifiche del programma operativo "POR Sardegna FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI 2014IT05SFOP021;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Nota EGESIF_14-0021-00 16.06.2014 della Commissione Europea, Fondi strutturali e di investimento europei. Orientamenti destinati a Stati membri e autorità responsabili dei programmi. Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legislativo 13 gennaio 2016, n. 16 Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;
- Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del Testo Unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- DPR 196/2008: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. 294 del 17.12.2008;
- DPR 22/2018: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 ", pubblicato in G.U. 71 del 26.03.2018
- Delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della Legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
- Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/13 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
- Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5, Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (Legge di Stabilità 2016);
- Legge Regionale 3 luglio 2018, n. 22, Disciplina della politica linguistica regionale;
- Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna "Accordo di collaborazione nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)" – Rif. Atti del Ministro MIUR nr. 38 del 10/04/2018;
- Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna per "la realizzazione del Progetto "Tutti a Iscol@" - interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
- Circolare MIUR n. AOODGAI/1636 in data 11.03.2009;
- Modello di massimario di scarto Giunte regionali (Documento conclusivo dei lavori del Gruppo nazionale degli archivi delle Regioni - seconda fase 2005 – 2007);
- Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del POR FSE 2014/2020 approvato con Determinazione dell'AdG del POR FSE 2014/2020 nr. 0043060/5735 del 23.12.2016;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza il 26.05.2016;
- DGR n. 41/3 del 21 ottobre 2014 "Programma Regionale di Sviluppo 2014 – 2019"
- DGR n. 24/10 del 19 maggio 2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università;
- DGR 12/21 del 27 marzo 2015 "POR FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- DGR 49/8 del 06 ottobre 2015 "Progetto "Tutti a Iscol@". Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e per il miglioramento delle competenze di base degli studenti. Anno scolastico 2015/2016";
- DGR 62/17 del 9 dicembre 2015 Programma Iscol@. Indicazioni operative per l'attuazione dei progetti "Tutti a Iscol@" e "Azioni pilota innovative";
- DGR n. 53/24 del 29.10.2018, Piano di Rafforzamento Amministrativo - PRA II Fase della Regione Sardegna relativo ai programmi operativi regionali FESR e FSE 2014/2020;

- DGR n. 47/14 del 29.9.2015 – “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria;
- DGR n. 43/28 del 19 luglio 2016 – “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento”;
- DGR n. 23/18 del 9 maggio 2017– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento”;
- DGR n. 64/26 del 2 dicem.12.2016 – “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento”;
- DGR n. 52/8 del 22.11.2017– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 23/18 del 9.5.2017”;
- DGR n. 21/25 del 24.04.2018– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017. Modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016”;
- DGR n. 30/13 del 12.06.2018 – “Programma “Tutti a Iscol@” AA.SS. 2018/2019 e 2019/2020 – POR FSE 2014 /2020 – Programmazione Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line” e Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità”;
- DGR n. 40/1 del 1.08.2018 “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 21/25 del 24.4.2018. Modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016”;
- DGR n. 38/18 del 26.09.2019 – “POR FSE 2014/2020 – Programma di intervento per “Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, Inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell’istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC” (Azione 10.3.1)”;
- DGR n. 41/6 del 7 settembre 2017 – “Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativa a: Iscrizioni e variazioni PO FSE 2014/2020”;
- DGR n. 23/10 del 29.04.2020- “Presenza d’atto dei contenuti dell’Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 25 luglio 2019 in materia di fad/e-learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica Covid-19 – (20/51/CR8/C9). Linee di indirizzo per l’attuazione in Sardegna”;
- DGR n. 34/16 del 07.07.2020 “Piano di politica linguistica regionale. L.R. n. 22/2018 concernente “Disciplina della politica linguistica regionale”, art. 5. Approvazione preliminare”
- DGR N. 41/25 del 7.08.2020– “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020. Presenza d’atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 7/43 del 12.2.2019 a seguito dell’emergenza COVID-19”;
- DGR n. 44/35 del 04.09.2020, “LR 22/2018, Disciplina della politica linguistica regionale. Art. 16: approvazione Linee Guida predisposte dall’Obreria pro s’imparu de su sardu, Art. 17: programmazione dell’insegnamento e utilizzo veicolare delle lingue delle minoranze storiche in orario curriculare, Art. 19: programmazione dei Laboratori didattici extracurricolari in lingua sarda”;
- DGR n. 47/64 del 24/09/2020 – Programma per la lotta alla dispersione scolastica Anno scolastico 2020/2021 – POR FSE 2014/2020 – Programmazione Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al

primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line” e Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità”;

- DGR n. 48/31 del 10.12.2021 “PO FSE 2014-2020 - versione 6.0: presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione della riprogrammazione ordinaria del PO, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013”.
- Determinazione n. 26844/2559 del 12.06.2018 dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in qualità di AdG del POR FSE, avente ad oggetto Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0”;
- Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Autonoma della Sardegna firmato il 06/06/2018 per “la realizzazione del Progetto “Tutti a Iscol@” - interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021”;
- Nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 della CE “Fondi strutturali e di investimento europei - Orientamenti destinati a Stati membri e autorità responsabili dei programmi - Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”
- Determinazione n. 181/4083 del 25.05.2018, “Rischio di frode nell'ambito del POR Sardegna FSE 2014-2020. Approvazione del Piano d'Azione Servizio Politiche scolastiche”;
- Determinazione N. 43060/5735 del 23.12.2016 – “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE - 2014/2020 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020”;
- Determinazione nr. 13864/1137 del 19/4/2017 “Piano dei Controlli e relative modalità operative prot 24087 del 28/6/2017”;
- Determinazione nr 277/5821 del 25/05/2018 - “Sovvenzioni a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il Finanziamento del Meccanismo Premiale Collegato agli Obiettivi di Servizio, sul Piano di Azione Coesione per il Miglioramento dei Servizi Pubblici Collettivi al Sud e sui fondi della “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Approvazione “Avviso pubblico rivolto a tutte le autonomie scolastiche statali finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla gestione dell'Avviso Tutti a Iscol@ - Scuole Polo Tutti a Iscol@ - anno scolastico 2018/2019 e 2019/2020”;
- Determinazione nr. 6500/314 del 20/06/2018 avente ad oggetto "Avviso Tutti a Iscol@ - Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 – Sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014/2020 – Azione 10.1.1 e 10.2.2 e sul Piano di Azione e Coesione per il Miglioramento dei Servizi Pubblici Collettivi al Sud (FSC) – Estensione agli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 delle note metodologiche per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS) già approvate per l'anno scolastico 2017/2018”.
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in qualità di AdG del POR FSE n. 806 del 26.03.2020 recante: “Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Disposizioni urgenti per le operazioni finanziate dal Programma Operativo Regionale FSE Sardegna di cui alla decisione comunitaria numero C(2018) 6273 del 21/09/2018”;
- Determinazione nr. 533/11758 del 06/10/2020 avente ad oggetto "Avviso (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA - Anno scolastico 2020/2021 – Sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014/2020 – Azione 10.1.1 e 10.2.2 – Estensione all'anno scolastico 2020/2021 delle note metodologiche per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS) già approvate per l'anno scolastico 2017/2018”;

- Circolari della AdG del POR Sardegna dalla n. 0 alla n. 17;
- Determinazione nr. 622/13184 del 04/11/2020 avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc" - Ob.Spec.10.2 - Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base". Legge regionale 3 luglio 2018, n. 22 Disciplina della politica linguistica regionale. Approvazione dell'Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2020/2021 e dei relativi Allegati";
- Determinazione nr. 686/14278 del 20/11/2020 avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc" - Ob.Spec.10.2 - Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base". Legge regionale 3 luglio 2018, n. 22 Disciplina della politica linguistica regionale. Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2020/2021. Modifica dei termini di disponibilità della piattaforma SIL e proroga della scadenza per l'inoltro dei Dossier di Candidatura (DDC);
- Determinazione nr. 759/15601 del 10/12/2020 avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc" - Ob.Spec.10.2 - Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base". Legge regionale 3 luglio 2018, n. 22 Disciplina della politica linguistica regionale. Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2020/2021. Ulteriore modifica dei termini di disponibilità della piattaforma SIL e proroga della scadenza per l'inoltro dei Dossier di Candidatura (DDC);
- Determinazione nr. 912/16892 del 22/12/2021 avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc" - Approvazione dell'Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2021/2022 – Linea ASCOLTOeSUPPORTO, e dei relativi Allegati ";
- Determinazione nr. 20/386 del 20/01/2022 avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020 - Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc". Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2021/2022 Linea ASCOLTOeSUPPORTO. Modifica dei termini di disponibilità della piattaforma SIL e proroga della scadenza per l'inoltro del Dossier di Candidatura Telematico (DCT);
- Protocollo d'Intesa fra Ministero dell'Istruzione e RAS del 16.05.2022 per la realizzazione del Progetto "(Si torna) Tutti a Scuola" - interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;

- Accordo fra USR e Direzione generale della Pubblica Istruzione del 06.09.2022 per la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda, alla sperimentazione e innovazione didattica e all'inclusione scolastica per gli anni scolastici 2021-2024.

Ogni modifica regolamentare e normativa che l'Unione Europea, lo Stato e la Regione Sardegna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

ALLEGATO 1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Tabella 1 - LINEA DIDATTICA

Il punteggio di ciascuna proposta progettuale è calcolato utilizzando i seguenti indicatori:

Macro categoria	Codice	Criterio	Tipo criterio	Ulteriore definizione criterio	Punteggio
Disagio	EV1	Percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva	Quantitativo	Maggiore del 10%	10
				Maggiore del 5% e fino al 10%	7
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	4
				0%	0
Disagio	EV2	Percentuale di studenti con cittadinanza straniera	Quantitativo	Maggiore del 10%	15
				Maggiore del 5% e fino al 10%	10
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	5
				0%	0
Bisogni educativi	EV3	Percentuale di studenti con disabilità e/o con DSA	Quantitativo	Maggiore del 10%	25
				Maggiore del 5% e fino al 10%	15
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	7
				0%	0
Qualità progettuale	EV4	Valutazione dell'elaborato progettuale presentato	Qualitativo	Chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni, coerenza interna dell'operazione con particolare riferimento all'analisi del contesto proposta (ambiente scolastico, rispondenza del progetto ai fabbisogni del territorio)	20
Selezione destinatari	EV5	Metodologia della selezione	Qualitativo	Modalità di selezione degli studenti destinatari: chiarezza descrittiva della metodologia e coerenza con l'articolazione degli interventi	20
Premialità		Sperimentazione di un ambito disciplinare ulteriore	Qualitativo	Valutazione della coerenza con l'ordine	10

Macro categoria	Codice	Criterio	Tipo criterio	Ulteriore definizione criterio	Punteggio
	EV6			di studio e con l'analisi di contesto presentata	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO					100

Il punteggio di ciascuna proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi relativi a tutti i criteri di valutazione.

Legenda indicatori:

$$EV1 = \frac{\text{numerostudentinonammessi alla classesuccessiva}}{\text{numerototalestudentiiscritti}}$$

$$EV2 = \frac{\text{numerostudenticoncittadinanzastraniera}}{\text{numerototalestudentiiscritti}}$$

$$EV3 = \frac{\text{numerostudenticondisabilità e/o conDSA}}{\text{numerototalestudentiiscritti}}$$

Per l'indicatore EV1 l'anno scolastico di riferimento è il 2021/2022, sia per il numeratore sia per denominatore.

Per gli indicatori EV2 ed EV3 l'anno scolastico di riferimento è il 2022/2023, sia per il numeratore sia per denominatore.

Per numero totale iscritti di studenti si intendono tutti gli studenti dell'Istituzione scolastica beneficiaria, esclusi gli studenti frequentanti la scuola dell'infanzia.

I dati sono autocertificati dalle Istituzioni scolastiche. La RAS effettuerà delle verifiche di veridicità sulle dichiarazioni presentate che potranno essere a campione o sull'intero universo.

Tabella 2 - LINEA ASCOLTOeSUPPORTO

Il punteggio di ciascuna proposta progettuale è calcolato utilizzando i seguenti indicatori in conformità con le disposizioni previste dai Criteri di Selezione delle Operazioni del POR FSE 2014/2020:

Macro categoria	Codice	Criterio	Tipo criterio	Ulteriore definizione criterio	Punteggio Massimo
Disagio	EV1	Percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva	Quantitativo	Maggiore del 10%	10
				Maggiore del 5% e fino al 10%	7
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	4
				0%	0
	EV2	Percentuale di studenti con cittadinanza straniera	Quantitativo	Maggiore del 10%	15
				Maggiore del 5% e fino al 10%	10
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	5
				0%	0
Bisogni educativi	EV3	Percentuale di studenti con disabilità e/o con DSA	Quantitativo	Maggiore del 10%	25
				Maggiore del 5% e fino al 10%	15
				Maggiore dello 0% e fino al 5%	7
				0%	0
Contesto	EV4	Analisi di contesto	Qualitativo	---	25
Qualità progettuale	EV5	Adeguatezza dei contenuti e articolazione del progetto in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni, obiettivi e finalità del progetto	Qualitativo	---	10

Macro categoria	Codice	Criterio	Tipo criterio	Ulteriore definizione criterio	Punteggio Massimo
Innovazione	EV6	Elementi di innovatività con riferimento all'approccio metodologico della proposta progettuale e previsione di soluzioni alternative che permettano la realizzazione dell'intervento in condizioni di emergenza e di chiusura delle scuole	Qualitativo	---	5
Efficacia, Sostenibilità, Trasferibilità	EV7	Miglioramento della condizione culturale e di formazione dei destinatari, Tempistica di realizzazione (raggiungimento dei risultati in tempi brevi) Trasferibilità dell'esperienza in altri contesti	Qualitativo	---	5
Risorse Umane, strumentali e Logistiche	EV8	Adeguatezza delle Risorse Umane, Adeguatezza delle Risorse logistiche e strumentali	Qualitativo	---	5
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO					100

Legenda indicatori:

$$EV1 = \frac{\text{numerostudentinonammessi alla classesuccessiva}}{\text{numerototalestudentiiscritti}}$$

$$EV2 = \frac{\text{numerostudenticoncittadinanzastraniera}}{\text{numerototalestudentiiscritti}}$$

$$EV3 = \frac{\text{numerostudenticondisabilità e/o conDSA}}{\text{numerototalestudentiiscritti}}$$

Per l'indicatore EV1 l'anno scolastico di riferimento è il 2021/2022, sia per il numeratore sia per denominatore.

Per gli indicatori EV2 ed EV3 l'anno scolastico di riferimento è il 2022/2023, sia per il numeratore sia per denominatore.



Per numero totale iscritti di studenti si intendono tutti gli studenti dell'Istituzione scolastica beneficiaria, esclusi gli studenti frequentanti la scuola dell'infanzia.

I dati sono autocertificati dalle Istituzioni scolastiche. La RAS effettuerà delle verifiche di veridicità sulle dichiarazioni presentate che potranno essere a campione o sull'intero universo.

Il punteggio di ciascuna proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi relativi a tutti i criteri di valutazione.



ALLEGATO 2 - DECURTAZIONI

	Descrizione dell'inadempimento	Decurtazione della Sovvenzione
A	Riduzione del numero degli studenti destinatari del progetto rispetto al numero minimo previsto pari dall'Avviso	Nel caso in cui il numero degli studenti coinvolti nell'intervento sia inferiore al numero minimo previsto, viene applicata la decurtazione proporzionale della sovvenzione. Numero minimo degli studenti per Linea Linea DIDATTICA: 25 studenti; Linea ASCOLTO e SUPPORTO: 17 studenti.
B	Mancato completamento delle ore progettuali previste dal progetto	Decurtazione proporzionale della sovvenzione.
C	Non corretta compilazione dei documenti giustificativi che impediscono la quantificazione della sovvenzione (Registri, Timesheet, Diari di Bordo, Relazioni)	Decurtazione del 100% dell'UCS oraria
D	Assenza del Quadro evolutivo	Decurtazione del 20% della sovvenzione al netto di altre decurtazioni
E	Assenza delle firme del Dirigente scolastico e del personale coinvolto nel progetto, laddove previste nei documenti giustificativi (Registri, Timesheet, Diari di Bordo, Relazioni)	Decurtazione proporzionale delle ore documentate nella pagina del documento non firmato
F	Errori formali di compilazione dei documenti giustificativi che non impattano sulla quantificazione della sovvenzione (Registri, Timesheet, Diari di Bordo, Quadro evolutivo, Relazioni, ...)	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
G	Violazione della normativa in materia di informazione e/o pubblicità dell'intervento	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
H	Mancata trasmissione dei dati di monitoraggio	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
I	Mancata trasmissione dei dati necessari alla valutazione dell'intervento	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%
L	Gravi violazioni della normativa inerente alla gestione delle attività	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
M	Realizzazione dell'operazione con modalità	Decurtazione parziale/totale della



	Descrizione dell'inadempimento	Decurtazione della Sovvenzione
	diformi rispetto a quanto approvato dalla RAS	sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
N	Irregolarità tali da pregiudicare l'efficacia dell'intervento	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
O	Mancato rispetto dei termini di conclusione delle attività previsti dall'avviso di riferimento, dal progetto o da altre eventuali disposizioni (incluse eventuali proroghe concesse).	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
P	Assenza delle attività durante lo svolgimento delle verifiche in loco senza preavviso, senza preventiva comunicazione della modifica al calendario delle attività	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata
Q	Utilizzo di documenti giustificativi (registri, timesheet, diari di bordo, etc.) non conformi a quanto previsto dall'Avviso (ad esempio assenza di vidimazione, in caso di registri cartacei)	Revoca della sovvenzione.
R	Manomissione o falsificazione dei documenti di progetto	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
S	Mancata realizzazione dell'attività sovvenzionata accertata dalla RAS	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
T	Accertamento di dati non veritieri resi su autodichiarazioni ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
U	Rifiuto di sottoporsi ai controlli	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
V	Imputazione non veritiera dei dati relativi al progetto sovvenzionato nei sistemi di monitoraggio e rendicontazione	Revoca parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
W	Mancata implementazione o imputazione non veritiera, alle scadenze previste, dei dati necessari alla valutazione del progetto sovvenzionato	Revoca parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
X	Sostituzione del personale coinvolto nel progetto senza preventiva autorizzazione di variazione alla RAS	Decurtazione forfettaria dell'UCS oraria fino ad un massimo del 15%

1.3.3 Disciplina delle decurtazioni e delle revoche. Informazioni aggiuntive

Adeguate giustificazioni e controdeduzioni presentate da parte dell'Istituzione scolastica, a conclusione delle attività di verifica amministrativa e/o di controllo, potranno consentire un riesame delle decurtazioni al fine sia della loro riduzione, sia dell'annullamento delle eventuali revoche.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la RAS procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore dell'Istituzione scolastica.

Il recupero delle somme può avvenire attraverso compensazione o emanazione di provvedimenti di richiesta di rimborso, con eventuale richiesta di interessi in caso di recupero a seguito di irregolarità.

In caso di inadempimenti multipli la RAS si riserva di applicare una combinazione di decurtazioni.

La RAS si riserva di esaminare eventuali ulteriori inadempimenti non esplicitamente individuati nella precedente tabella che potranno essere oggetto di decurtazione della sovvenzione.

1.3.4 Sospensione cautelativa dell'erogazione della sovvenzione

Qualora nei confronti dell'Istituzione scolastica emergano gravi indizi di irregolarità, la RAS si riserva la possibilità di sospendere cautelativamente l'erogazione della sovvenzione. Gli indizi di irregolarità possono derivare da accertamenti effettuati dalla stessa RAS nello svolgimento delle sue funzioni di monitoraggio e controllo oppure da ulteriori organi di controllo abilitati.

Il provvedimento di sospensione comporta l'interruzione dei pagamenti nei confronti dell'Istituzione scolastica. Il provvedimento ha efficacia fino al completo accertamento della sussistenza o meno dei predetti indizi di irregolarità.

Nell'ipotesi in cui l'irregolarità sia accertata, la RAS procederà alla revoca totale o parziale della sovvenzione autorizzata.

Le fattispecie più gravi possono comportare la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.